

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 2170 DEL 22/11/2024

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA
QUALIFICA DI UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA (U.P.G.) - AZIENDA ULSS 7
PEDEMONTANA

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi
informatici dell'Azienda.*

Proponente: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 2192/24

Il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Antonio Stano

Il Responsabile del Dipartimento di Prevenzione proponente relaziona quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 123 della L.R. 13/04/2001 - in attuazione del D.Lgs. n. 112/98 - ha delegato alle U.L.S.S le funzioni amministrative concernenti la proposta al Prefetto dell'elenco degli addetti alla attività di polizia giudiziaria per l'assunzione della relativa qualifica prevista dall'art. 9 della Legge Regionale 30/11/1982, n.54 *"Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro"* e successive modificazioni;
- con D.G.R.V. n. 3880 del 31 dicembre 2001, la Regione Veneto ha stabilito l'effettivo esercizio delle finzioni, di cui sopra, da parte delle U.L.S.S. a decorrere dall'1/01/2002;
- con la medesima D.G.R.V., la Regione Veneto ha stabilito di affidare alle ULSS, sempre a decorrere dal 1/01/2002, l'intera gestione della procedura di rilascio, modifica e revoca della tessera di riconoscimento di addetto ad Ufficiale o agente di polizia giudiziaria in materia di igiene e sanità pubblica, tutela della salute nei luoghi di lavoro e in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria, in conformità alle norme vigenti, in conformità alla normativa vigente e secondo i criteri già fissati con Circolare regionale n. 38/1990;
- con Circolare n. 38/1990 (D.G.R. n. 5980/1990) la Regione Veneto aveva definito le procedure per il conferimento della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG) e per il rilascio della tessera di riconoscimento attestante la qualifica;

Considerato il passaggio delle citate funzioni amministrative alle ULSS già dal 2002, si è ritenuto opportuno redigere una proposta di Regolamento che definisca i requisiti che il personale dipendente deve avere ai fini dell'avvio delle procedure per il riconoscimento della qualifica di U.P.G., il periodico monitoraggio dell'effettivo mantenimento nel tempo dei requisiti e le procedure per un'eventuale revoca della qualifica;

Dato atto che il testo dell'approvando Regolamento è stato condiviso durante lo scorso mese di ottobre c.a. con i Direttori delle Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione coinvolti e, per quanto di competenza, con il Direttore Sanitario;

Per quanto sopra, si propone di approvare il *"Regolamento per l'attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (U.P.G.) - Azienda ULSS 7 Pedemontana"* nel testo allegato alla presente proposta deliberativa di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare il *"Regolamento per l'attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (U.P.G.) - Azienda ULSS 7 Pedemontana"* nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di aggiornare di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.



REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA QUALIFICA DI UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA (U.P.G.) AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA

Articolo 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, d'ora innanzi U.P.G., ai dipendenti che, nell'ambito della propria attività istituzionale di ispezione, vigilanza e controllo, e secondo le rispettive attribuzioni, siano chiamati a svolgere le funzioni di cui all'art. 55 del C.P.P.

Articolo 2 – Soggetti e ambiti di attività

La qualifica di U.P.G. è riconosciuta ai dipendenti che, sulla base dei compiti effettivamente svolti in relazione alle materie oggetto delle attività ispettive istituzionalmente loro attribuite, siano in possesso dei requisiti di seguito precisati e che svolgano, in concreto, funzioni di ispezione, vigilanza e controllo nei seguenti ambiti di attività:

- Igiene e Sanità pubblica (SISP);
- Medicina Legale (SML);
- Igiene e Sicurezza Alimentare (SIAN);
- Igiene e Sicurezza Alimentare di origine animale (SVIAOA) e Igiene degli allevamenti e Sanità Animale (SVIAPZ e SVSA);
- Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL).

Il riconoscimento della qualifica può riguardare un unico ambito di attività, con esclusione, cioè, di un'attribuzione cumulativamente riferita a più settori (es. igiene e sanità pubblica + tutela della salute nei luoghi di lavoro).

Articolo 3 – Requisiti

Il dipendente per il quale si richiede la qualifica di U.P.G., oltre al requisito dell'effettivo svolgimento delle attività ispettive di cui al precedente art. 2, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere formalmente assegnato al Servizio/Unità Operativa (U.O.) istituzionalmente e normativamente deputato allo svolgimento delle funzioni di vigilanza, ispezione e controllo e nello specifico ai servizi SISP, SML, SPISAL, SIAN, SVSA, SVIAOA, SVIAPZ, nonché ad ulteriori UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione con funzioni di vigilanza e controllo;
- essere dipendente di ruolo ovvero a tempo determinato e aver superato il periodo di prova;
- essere inquadrato nei ruoli sanitario, professionale o tecnico della Dirigenza o del Comparto, con la qualifica di Dirigente Medico, Dirigente Veterinario, Dirigente Chimico, Tecnico della Prevenzione, Ingegnere, Architetto;
- dichiarazione del Direttore della UO di appartenenza del dipendente che il personale interessato è stato impegnato in concreto in attività ispettiva e che pertanto ha acquisito esperienza e preparazione anche in termini di conoscenza delle procedure ispettive e delle disposizioni di legge che disciplinano la materia.

Sono altresì richiesti:

- l'iscrizione all'Albo/Ordine per i dipendenti esercenti le professioni sanitarie, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 13.03.2018 "*Costituzione degli Albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione*", e in conformità alla Circolare del Ministero della Salute DGPROF 0029123-P del 04.06.2018 relativa all'iscrizione agli Albi/Ordini professionali dei Professionisti Sanitari;
- il requisito soggettivo del non aver riportato sentenze penali di condanna definitive, la cui sussistenza sarà accertata dal Dipartimento di Prevenzione, mediante acquisizione del certificato del casellario

giudiziale ai sensi degli articoli 28 e 39 del DPR n. 312/2002 e ss.mm.ii., o dall'autorità prefettizia nel caso degli operatori SPISAL.

- il requisito di non aver riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta.

Articolo 4 – Procedura per l'attribuzione e la revoca della qualifica di U.P.G.

I Direttori delle Unità Operative Complesse (UU.OO.CC.) del Dipartimento di Prevenzione individuano il personale che presso le rispettive strutture esercita effettivamente le funzioni ispettive e di controllo a cui attribuire la qualifica di U.P.G.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, su proposta del Direttore del Servizio di appartenenza del dipendente al quale si intende conferire la qualifica di U.P.G. - corredata dalla dichiarazione che il dipendente ha acquisito la necessaria esperienza e preparazione, anche in termini di conoscenza delle procedure ispettive e delle disposizioni di legge che disciplinano la materia, formula specifica richiesta alla Direzione Generale proponendo l'adozione della Deliberazione con il quale il Direttore Generale procede, a seconda dell'ambito di attività dei dipendenti individuati, al conferimento della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.

La qualifica di U.P.G. si intende revocata alla cessazione del rapporto di lavoro.

Le modalità di attribuzione vengono di seguito elencate per ciascun ambito:

- A) Ambito Igiene e Sanità Pubblica, Veterinaria, Sicurezza alimentare

Il Direttore Generale, su proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, procede direttamente alla nomina, con apposito atto deliberativo, attribuendo la qualifica al dipendente interessato.

Al dipendente al quale è attribuita la qualifica di U.P.G. viene rilasciata, a cura della Direzione del Dipartimento di Prevenzione, una tessera di riconoscimento conformemente all'allegato A e all'allegato C del presente Regolamento.

- B) Ambito tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Dipartimento di Prevenzione procede all'avvio del procedimento attraverso una formale comunicazione sottoscritta dal Direttore Generale o dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione - e trasmessa al Prefetto territorialmente competente - del nominativo del dipendente per il quale è richiesta l'adozione di un decreto prefettizio di nomina, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 833/1978.

L'istruttoria deve essere suffragata dall'attestazione che il personale interessato è stato impegnato in concreto, anche presso altre Aziende Sanitarie Locali, in attività ispettiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che pertanto ha acquisito esperienza e preparazione anche in termini di conoscenza delle procedure ispettive e delle disposizioni di legge che disciplinano la materia.

A seguito del rilascio del decreto prefettizio, il Direttore Generale adotta apposito atto deliberativo di presa d'atto del completamento del procedimento finalizzato alla nomina da parte del Prefetto.

Il tesserino di riconoscimento rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione conformemente all'allegato B ai dipendenti operanti nell'ambito della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (SPISAL), sulla base di decreto prefettizio e della deliberazione di presa d'atto, non prevede limiti temporali di validità e non è soggetto a termini di scadenza.

Articolo 5. Modalità di revoca

La sospensione e/o revoca avviene con le medesime procedure utilizzate per il rilascio ovvero adozione di apposita Delibera da parte del Direttore Generale.

La sospensione o la revoca della qualifica di U.P.G., avviene per qualunque causa (collocamento in aspettativa, modifica funzioni, distacco/comando e istituti assimilati, risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, collocamento a riposo e cessazione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro) per la quale il dipendente non svolga più, in concreto, le funzioni di polizia giudiziaria, oppure qualora venga accertato il sopravvenuto venir meno di uno o più requisiti soggettivi abilitanti. La sospensione o la revoca

della qualifica di U.P.G. possono essere altresì disposte nell'ipotesi di irrogazione di una sanzione disciplinare nei confronti del dipendente superiore al rimprovero scritto/censura scritta.

È disposta la sospensione d'ufficio della qualifica nel caso di sospensione dall'Albo/Ordine professionale del dipendente per il quale l'iscrizione a detto Albo/Ordine costituisce obbligo ai sensi di legge.

La Direzione del Dipartimento di Prevenzione provvede periodicamente a verificare la permanenza dei requisiti previsti per l'attribuzione della qualifica di U.P.G.

Il dipendente, destinatario di uno dei provvedimenti di sospensione o revoca della qualifica di U.P.G. sopra elencati, è obbligato a restituire la tessera di riconoscimento al Direttore/Responsabile della Unità Operativa di assegnazione.

Articolo 6 – Modalità per il rilascio della tessera di riconoscimento U.P.G.

A seguito dell'avvenuta nomina, con le modalità sopra descritte, il Dipartimento di Prevenzione procede al rilascio della tessera di riconoscimento attestante la qualifica di U.P.G., avente le caratteristiche indicate negli allegati A, B e C al presente regolamento.

All'atto della consegna, il dipendente è tenuto a sottoscrivere, per accettazione, l'apposito modulo predisposto per il rilascio della tessera, nel quale sono altresì richiamati gli obblighi e le incombenze previsti dal presente regolamento.

In caso di smarrimento o furto della tessera di riconoscimento, l'operatore interessato è tenuto a denunciare prontamente l'evento all'Autorità di Pubblica Sicurezza. Il duplicato della tessera può essere rilasciato dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione, su richiesta del dipendente, previa presentazione di copia della denuncia di smarrimento/furto.

In caso di smarrimento, oltre la prima volta, della tessera di riconoscimento l'operatore interessato è tenuto a corrispondere all'Azienda ULSS 7 Pedemontana la somma di € 10,00 per i costi di duplicazione che saranno detratti in sede stipendiale.

Articolo 7 – Indennità

A seguito dell'avvenuto riconoscimento della qualifica di U.P.G., l'UOC Gestione Risorse Umane procede alla corresponsione a favore del dipendente interessato dell'indennità di polizia giudiziaria di cui all'art. 55 del D.P.R. n. 270/1987 e ss.mm.ii. e dei rispettivi contratti collettivi nazionali del lavoro.

Il beneficio economico decorre dalla data del provvedimento di nomina prefettizia ovvero dall'adozione del provvedimento deliberativo di attribuzione della qualifica di U.P.G. da parte del Direttore Generale.

ALLEGATO A

Facsimile tessera di riconoscimento per i dipendenti con qualifica di U.P.G. operanti nei Servizi del Dipartimento di Prevenzione in materia di igiene e sanità pubblica (SISP, SIAN, SML).

ALLEGATO B

Facsimile tessera di riconoscimento per i dipendenti con qualifica di U.P.G. operanti nel Servizio di Prevenzione e Igiene e sicurezza sugli ambienti di lavoro del Dipartimento di Prevenzione (SPISAL).

ALLEGATO C

Facsimile tessera di riconoscimento per i dipendenti con qualifica di U.P.G. operanti negli altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione in materia di igiene pubblica veterinaria (SVSA, SVIAOA, SVIAPZ).

Allegato A

	REGIONE DEL VENETO	
REGIONE DEL VENETO		
AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA		
Dipartimento di Prevenzione/S.I.S.P. o S.I.A.N. o S.M.L.		
Tessera di riconoscimento n. /A (**) (art. 5 L.R. 78/80 e 55 c.p.p.)		
Cognome:		Firma del Titolare
Nome:		
foto		
luogo e data di nascita		
qualifica professionale		
deliberazione del D.G. n.	del	

IL DIRETTORE GENERALE

A T T E S T A

che il titolare della presente tessera è incaricato dell'attività ispettiva di vigilanza e controllo in materia di igiene e sanità pubblica. Nei limiti del servizio cui è adibito e secondo le attribuzioni inerenti all'incarico, il predetto è **Ufficiale di Polizia Giudiziaria**.

il DIRETTORE GENERALE
Dott. _____

Allegato B

			
REGIONE DEL VENETO			
REGIONE DEL VENETO			
AZIENDA ULSS. 7 PEDEMONTANA			
Dipartimento di Prevenzione/ S.P.I.S.A.L.			
Tessera di riconoscimento n. /B (**)			
(art. 21 e 22 L.R. 78/80 e 55 c.p.p.)			
Cognome:			
Nome:			
foto			
luogo e data di nascita			
qualifica professionale			
Timbro Azienda ULSS			
decreto prefettizio n.		del	
			Firma del Titolare

IL DIRETTORE GENERALE

A T T E S T A

che il titolare della presente tessera è incaricato dell'attività ispettiva di vigilanza e controllo in materia di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro. Nei limiti del servizio cui è adibito e secondo le attribuzioni inerenti all'incarico, il predetto è **Ufficiale di Polizia Giudiziaria**.

il DIRETTORE GENERALE
Dott. _____

Allegato C

	REGIONE DEL VENETO	
AZIENDA ULSS. 7 PEDEMONTANA		
Dipartimento di Prevenzione/Igiene pubblica veterinaria		
Tessera di riconoscimento n. /C (**)		
(art. 5 L.R. 78/80 e 55 c.p.p.)		
Cognome:		Firma del Titolare
Nome:		
foto		
luogo e data di nascita		
qualifica professionale		
Timbro Azienda ULSS		
deliberazione del D.G. n. del		

IL DIRETTORE GENERALE

A T T E S T A

che il titolare della presente tessera è incaricato dell'attività ispettiva di vigilanza e controllo in materia di igiene pubblica veterinaria. Nei limiti del servizio cui è adibito e secondo le attribuzioni inerenti all'incarico, il predetto è **Ufficiale di Polizia Giudiziaria**.

il DIRETTORE GENERALE
Dott. _____